

firenza guidi è regista, scrittrice e autrice di performance la cui esperienza si estende in tutto il mondo. nata a milano, da più di 20 anni vive in gran bretagna e lavora come regista, scrittrice e formatrice di attori. si forma come performer e cantante lavorando con maestri di livello internazionale tra cui dario fo, philippe gaulier, ludwing flaszen, enrique pardo, ida kelarova. ha studiato presso il royal welsh college of music and drama di cardiff dove ancora insegna e dirige spettacoli. ha conseguito un dottorato di ricerca (phd) sulla tragedia del xvi secolo presso la queen's university di belfast ed è stata invitata a presentare i documenti del suo lavoro scientifico alla cattedra di varie università tra le quali cardiff, belfast, liverpool, indianapolis, calcutta, phoenix e chicago. è direttrice artistica di elan wales (european live arts network), fondata con david murray nel 1989 e di elan frantoio a fuecchio, centro di creazione e scuola internazionale di arti performative.

le tranquille

gli spettatori che entrano nelle stanze del museo civico, si caleranno nel reparto dementi innocue: l'istituto delle "tranquille".

attraversando gli ambienti del museo-nosocomio, il pubblico si addentra sempre di più nell'immaginario dell'ospedale psichiatrico per incontrare i deliri, i sogni, le frustrazioni delle internate. ma anche per spiare la loro vita quotidiana e guardarle riemergere dal buio della memoria, per darci sia i loro deliri sia i loro preziosi momenti di lucidità, sviscerando la propria condizione di recluse. ispirato a testimonianze locali e al libro di m. tobino *le libere donne di magliano*, "le tranquille" ci accompagna in un viaggio spaventoso e al contempo affascinante verso il territorio sconosciuto e selvaggio dell'io, della perdita dell'identità e di quello che può essere il destino di un gruppo di donne dimenticate, rimaste senza volto e senza nome.

1. ingresso del manicomio

l'ingresso è contrassegnato da un grande portone grigio, che immette in un portico. al di là, si stagliano la facciata e le finestre dell'edificio dove sono rinchiusi le "tranquille". siamo nel cortile.

2. le cucine

la stanza ha tre finestre. due di fronte e una sulla sinistra. hanno scurini interni in legno e all'esterno persiane verdi. paioli, cesti, tinozze, catini. un tavolo per tagliare i cibi. alari da camino e un mantice per attivare il fuoco.

3. la lavanderia

camici stesi, tinozze, bruschini. lenzuoli bianchi ad asciugare e grandi brocche d'acqua.

elan frantoio è una compagnia di produzione e scuola permanente organizzata a moduli intensivi, ideati e diretti da firenza guidi. ciascun modulo, condotto da artisti a livello internazionale, produce un artefatto aperto ad un pubblico in forma di performance, letture, video, cd, recital, libro, mostra, spettacolarizzazioni, microfoni aperti, installation, eventi ad hoc e interventi performativi. il frantoio offre corsi aperti a tutti di teatro, arti circensi, physical theatre, canto, costumistica teatrale, scrittura creativa e film.

4. la hall

parte da qui la rampa di scale. è la spoglia stanza dove siede il portiere.

5. il mezzanino

saliamo le scale, e troviamo lo studio del medico residente del manicomio.

una scrivania, una macchina da scrivere, una lampada da tavolo. una stufa, una sedia e poco altro.

6. la stanza di fronte allo studio

davanti allo studio c'è un'altra stanza. ha una finestra alta. non c'è porta. un letto, un comodino, un lavatoio di smalto bianco. una sedia di legno.

7. lo stanzino dei giochi

è il luogo in cui vengono lasciati i bambini a giocare quando i parenti delle internate vengono in visita. stretto, con giocattoli di legno.

8. la sala medici

saliamo cinque scalini, e sulla destra c'è una sala con sedie e paraventi. dal vetro verde si intravedono le celle di isolamento.

9. la sala da pranzo

nella stanza dei medici c'è un'apertura che conduce ad una grande sala da pranzo. un tavolo, e sul tavolo una candela.

10. la stanza della suora

quattro gradini, cinque passi. poi ancora nove gradini e dieci passi. entriamo nella stanza della suora. qui c'è solo un inginocchiatoio. e un vetro verde che porta mille riflessi, veri e falsi.

11. la stanza con le sbarre

davanti alla stanza della suora, una stanza con una finestra con le grate. la finestra ha un gradino di pietra serena. l'ambiente è scarno: una sedia, poco altro.

12. il ballatoio

all'ultimo piano, un ballatoio dal soffitto basso. bassa è anche l'unica finestrella, che guarda sul cortile con il pozzo.

13. il dormitorio

sullo stesso piano del ballatoio, una camerata. sulla destra si accede ad una stanza senza porta, come un sottotetto. letti, lenzuola. paraventi.

Cast

laura bencini

è nata a fucecchio (fi) nel 1967. ha cominciato ad interessarsi di teatro all'età di 20 anni seguendo corsi alla giallo minimal teatro di empoli. dopo qualche anno di interruzione partecipa a corsi a.c.h.a.b a santa croce sull'arno, e a corsi formativi a carrara per 5 anni circa. col gruppo di carrara produce un corto teatrale che viene premiato come miglior corto in vari concorsi. prosegue la sua formazione come performer con firenze guidi, partecipando ai laboratori e a tutti gli eventi e spettacoli diretti da lei come membro della compagnia permanente del frantoio.

matteo ciucci

nato a carrara nel 1984, nel 2010 frequenta la scuola di teatro del teatro everest a firenze. nello stesso anno, partecipa ai seminari condotti da césar brie e nikolay karpol. al frantoio approda nel 2011, frequentando i laboratori *sguardo parola e corpo* e *microcosmi*. attualmente lavora con la compagnia teatrale "il paracadute di icaro".

elia conti

nasce nel 1988 a san marino. inizia ad avvicinarsi al teatro nel 2009 frequentando un corso al teatro dell'ascolto di bologna, dopo il quale approda al frantoio per partecipare al laboratorio di stand up comedy. nel 2010 prende parte come performer alla produzione *il disegno del mondo* e nel 2011 a *solomon. segue* assiduamente i laboratori condotti da firenze guidi, scegliendo di svolgere al frantoio il suo stage curricolare. polistrumentista, dieci anni fa inizia a suonare la tromba nella banda di serravalle. frequenta in seguito il conservatorio di rimini dal 2004 al 2008.

daniela donati

è nata a santa croce sull'arno nel 1965 e ha iniziato il suo percorso di formazione teatrale all'età di sedici anni, recitando in vernacolo. è stata presentatrice e speaker alla radio e ha curato spettacoli per i bambini delle scuole. al frantoio è arrivata nel 2011, partecipando al laboratorio *la voce viscerale*. attualmente avora stabilmente con la compagnia del teatro shalom di empoli.

roberta geri

nasce a empoli (fi) nel 1965. la sua passione per il teatro inizia nell'adolescenza, periodo nel quale frequenta le compagnie teatrali di paese e recita in vernacolo. lavora a lungo con la compagnia del teatrino dei fondi di san miniato e con la compagnia ohm frida teatro di teresa zurzolo. in seguito studia improvvisazione teatrale al teatro d'almaviva, partecipa al laboratorio di tecnica vocale condotto da gabriella bartolomei e al seminario sul respiro e l'emissione vocale tenuto da valentino villa con la tecnica linklater. il suo percorso all'interno delle attività e delle produzioni del frantoio inizia quindici anni fa con *acqua nera*. dopo un periodo di ritorno al teatro tradizionale, torna a performare con la guidi nel 2010, interpretando la baronessa poggi banchieri in *il silenzio del buio*. conduce laboratori di arti espressive e pittoriche nel reparto psichiatria della asl 11 del circondario empoleso valdelsa.

eleonora gronchi

nata a san miniato (pi) nel 1987, inizia la sua formazione con firenze guidi nel 1998 a soli 11 anni con lo spettacolo *sangue del mio sangue*. da allora partecipa assiduamente alle performance del frantoio, dove si occupa anche dell'organizzazione e della pianificazione degli eventi. da cinque anni studia lirica, ha frequentato il conservatorio di livorno e si esibisce come soprano in concerti in tutta la toscana.

entro nell'atrio dell'ospedale di fucecchio.

la casa più vecchia che guarda sulla via castruccio.

i miei occhi guardano su per le scale

dove un tempo avevano abitato le tranquille:

così venivano chiamate le internate nel reparto "dementi innocue" del nosocomio.

alzo lo sguardo.

nel silenzio di ora, mi pare di sentire i loro passi lenti o svelti,

vedo i loro volti che mi guardano giù da corridoi, fessure e finestre con le grate.

i loro capelli tagliati rasi e corti dietro la nuca,

un sorriso o un battito di mani come di gioia:

immagini di un film

che ho costruito attraverso i frammenti di memorie di chi ancora se le ricorda:

"le vedevo dal muro quando andavo a vendere i polli in piazza del mercato.

avevano un grembiule grigio con le tasche.

ridevano, cantavano e si mettevano dei fiocchini colorati!

-avevo paura a passare sotto quelle finestre da bambina.

le sentivo gridare e, a volte, mi sembravano grida di terrore.

-c'erano due gemelline, giovanissime.

mi chiamavano per nome e battevano le mani.

-ce n'era una che voleva sempre il rossetto

e un'altra che aveva una scatola piena di cartoline

che leggeva e rileggeva tutto il giorno.

-ogni tanto si azzuffavano ma c'era caleo,

l'infermiere che le guardava. Era grosso. Un omone"

Testo poetico 'a caldo'. F.G.

le tranquille

personaggi e interpreti:

il medico del manicomio **matteo ciucci**
il portiere **elia conti**
la suora **daniela donati**
l'infermiera **eleonora gronchi**
il parente **fabio tomei**

le "tranquille" sono:

roberta geri
marta mingucci
stefania niccolai
giusi paganelli
marianna rosati
lisa savini
elisa selmi
chiara turini

ideazione e regia **firenza guidi**
scenografie **firenza guidi, marianna rosati**
design team **marianna rosati, elia conti, luca bozzi, marta mingucci, david murray, lisa savini**
sarta **bruna pieragnoli**
luci e suono **tim way**
videoriprese e editing **damiano baccetti**
documentazione fotografica **nicola cioni**
organizzazione e amministrazione **eleonora gronchi**
ufficio stampa e comunicazione **camilla rigatti**

si ringraziano vivamente tutti coloro che hanno offerto le loro testimonianze e ricordi, in particolare: **giampiero billeri, orfea cecconi, renza chiti, ivona del bino, sergio sgherri, roberto vezzosi**

marta mingucci

e' nata a modena nel 1983. nel 2005 è stata tra i fondatori di un'associazione culturale e si è occupata della progettazione di eventi teatrali e della creazione di spettacoli sia di strada che da sala. dal 2003 ad oggi ha frequentato corsi di clown e di comicità teatrale, di acrobatica di base per le arti circensi e di danza contemporanea. nel 2009 crea, all'interno di uno spettacolo teatrale, "valda", personaggio clownesco, ed inizia a girare per festival ed eventi con lo spettacolo "valda venditrice di sogni e briciole di pane". conosce il frantoio da spettatrice. il suo primo laboratorio è *la voce viscerale* nel novembre 2011.

stefania niccolai

nata a empoli nel 1974, si interessa di teatro da circa dieci anni, e inizialmente frequenta un corso di teatro a monsummano, dal quale viene montato uno spettacolo finale. la sua avventura al frantoio comincia sei anni fa: da allora partecipa a *la bocca del ragno, misura per misura, la romola, il silenzio del bue*.

giusi paganelli

nasce a barga (lu) nel 1986. prima di arrivare al frantoio frequenta laboratori di teatro alle scuole medie e superiori. conosce firenza guidi nel 2001. da allora partecipa agli spettacoli più importanti del frantoio, tra i quali *dog tags, aushwitz, eclissi e il silenzio del bue*, e prende parte ai laboratori di scrittura creativa.

marianna rosati

nata a pescia (pt) nel 1980, affascinata da sempre dalle arti performative, studia danza moderna e nel 2005 incontra firenza guidi, con la quale intraprende il suo percorso di formazione artistica partecipando ad un workshop sul costume. prima di *le tranquille* prende parte ad altri spettacoli come *la bocca del ragno, aushwitz, eclissi, pedro paramo in dead, solomon, il disegno del mondo, il silenzio del bue, misura per misura, la romola, erendira*. oltre all'attività di teatro/performance disegna collezioni di abbigliamento nate da suoi progetti.

lisa savini

e' nata a san miniato (pi) nel 1988 la sua passione per il teatro inizia in tenera età: dopo aver seguito corsi durante gli anni delle superiori, approda al frantoio in occasione della scuola internazionale di performance del 2005. oltre ad essere un membro stabile della compagnia permanente del frantoio, si occupa del website e della promozione degli spettacoli via social network.

elisa selmi

nasce nel 1980 a pisa. dal 2002 frequenta corsi di teatro e due anni fa inizia a studiare acrobatica aerea (tessuti e trapezio) presso l'associazione antitesi circo di pontedera. nel giugno del 2010 conosce firenza guidi attraverso lo stage-spettacolo *bestiario*, al quale partecipa. immediatamente si appassiona al metodo di lavoro e alle performance del frantoio, che continua a frequentare fino ad oggi lavorando ad alcune delle produzioni più importanti e partecipando al laboratorio di stand up comedy.

fabio tomei

nato a san miniato nel 1988, la sua prima partecipazione alle produzioni del frantoio risale al 2006. dal 2010 prende parte stabilmente ai laboratori e agli spettacoli diretti da firenza guidi. oltre alle arti performative, studia lirica con la soprano lucia focardi.

chiara turini

e' nata nel 1976 a viareggio (lu). il primo spettacolo al frantoio è *la bocca del ragno*, a novembre 2008, in seguito *aushwitz* (2009-2010-2011), *la romola, il disegno del mondo, il silenzio del bue* (2010-2011), *misura per misura, eclissi, solomon*. prima del frantoio, dal 1993 al 1997 partecipa ai corsi di teatro e agli spettacoli organizzati da maria simona peruzzi.

i prossimi appuntamenti del frantoio:

4 dicembre 2011

microcosmi_2 : gabbie

laboratorio di scrittura creativa ideato e condotto da firenza guidi.

dal 13 al 18 dicembre 2011

i sogni di mia cugina aurelia

laboratorio-spettacolo di teatro-circo ispirato all'omonimo testo incompiuto di

f. g. lorca. ideazione e regia firenza guidi.

dal 20 al 23 dicembre 2011

pringles

laboratorio per comici stand-up diretto da firenza guidi

dal 9 al 14 gennaio 2011

laboratorio di danza del ventre, sufi e maschera

condotto da eynat geva, israele

22 gennaio 2011

miocosmi_3: l'arte di amare: manuale per uso corrente tradotto in cinque lingue

laboratorio di scrittura creativa ideato e condotto da firenza guidi

dal 26 gennaio al 6 febbraio 2011

eclissi. programma per le scuole medie superiori relativo alla settimana della memoria

performance-spettacolo dedicata alle donne del sonderbau. scritto e diretto da firenza guidi.

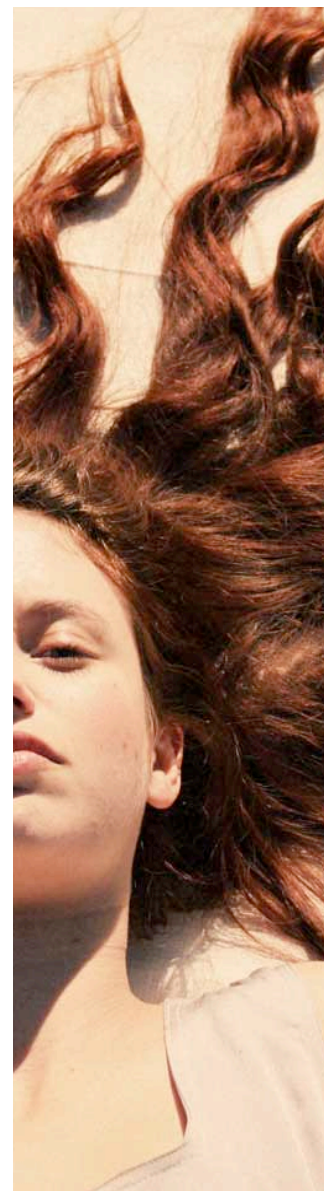
per informazioni, prenotazioni e iscrizioni:

tel. 0571.261143 e – mail info@elanfrantoio.org

www.elanfrantoio.org

E L A N FRANTOIO

Elan Frantoio Scuola Permanente diretta da Firenza Guidi



le tranquille

ideazione e regia **firenza guidi**

26 e 27 novembre 2011
museo civico, fucecchio (fi)

